



EDUCAZIONE AI VALORI

Introduzione

I valori e gli atteggiamenti secondo cui viviamo interessano i modi in cui ci poniamo in relazione con gli altri e con tutta la nostra attività nell'ambiente, e pertanto hanno un forte influsso sulle nostre possibilità di arrivare ad un futuro sostenibile.

Benché non possano essere distinti dall'intelligenza cognitiva, i valori e gli atteggiamenti rimandano alla dimensione affettiva (o emotiva) del comportamento umano. Se da questo punto di vista valori ed atteggiamenti sono simili, essi differiscono comunque sotto molti importanti aspetti. I valori sono generalmente degli standard o principi a lungo termine utilizzati per giudicare il pregio di un'idea o di un'azione. Essi provvedono i criteri mediante i quali decidiamo se qualcosa è buono o cattivo, giusto o sbagliato.

Gli atteggiamenti ci predispongono a rispondere in modi particolari alla gente ed agli eventi. Non sono sentiti profondamente come i valori e abbastanza spesso cambiano a seguito delle esperienze. Questo modulo offre l'opportunità di considerare l'importanza dei valori e degli atteggiamenti umani nella formazione del futuro. Fornisce anche delle idee e degli esempi su due tipi di strategie d'insegnamento dei valori in aula – chiarificazione dei valori e analisi dei valori.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare una comprensione delle strategie d'insegnamento dei valori;
- ✓ Considerare la relazione fra valori e comportamento personale che interessano il conseguimento di futuri sostenibili;
- ✓ Riflettere sulla tua coscienza del futuro;
- ✓ Sviluppare delle capacità per utilizzare la chiarificazione dei valori e l'analisi dei valori nell'insegnamento.

Contenuti

1. IL DILEMMA DELL'ELEFANTE
2. VERSO UN'ETICA DELLA SOSTENIBILITÀ
3. STRATEGIE D'INSEGNAMENTO DEI VALORI
4. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

1. IL DILEMMA DELL'ELEFANTE

Il modulo inizia con la possibilità di esaminare una gamma di valori differenti riguardo la conservazione degli animali tramite lo studio del caso del “Dilemma dell’Elefante” in Africa.



Nel 1979, in Africa c'erano oltre 1,3 milioni elefanti. Nel 1995 erano scesi fra i 300.000 e i 600.000, con l'80% delle perdite fra gli elefanti dell'Africa orientale. L'aumento del numero di uomini e l'espansione della loro attività nell'habitat degli elefanti erano stati degli elementi importanti di questa situazione. Ma la causa maggiore di tale disastrosa riduzione delle cifre era stato l'annoso problema della caccia di frodo per soddisfare la domanda mondiale di avorio.

Allarmata dal tasso di bracconaggio, la Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie Minacciate d'Estinzione (Convention on International Trade in Endangered Species – CITES) bandì ogni commercio d'avorio e altri prodotti dell'elefante nel 1990.

Ma la conservazione dell'elefante africano rappresenta una complessa questione di gestione dell'habitat selvatico. Con il miglioramento delle misure antibracconaggio e il rigido bando commerciale in vigore, il numero di elefanti in alcune aree è cresciuto rapidamente. Anche se l'area di terra a loro disposizione è rimasta limitata. Ciò ha portato ad un importante effetto sulla biodiversità degli ecosistemi locali e all'introduzione di una serie di nuove strategie di gestione, come l'eliminazione di un certo numero di elefanti e lo spostamento di alcuni in altri territori.

L'eliminazione selettiva rappresenta una pratica di gestione controversa. Alcuni dicono che è crudele uccidere un animale così bello e maestoso. Ma altri sono preoccupati del deterioramento delle condizioni degli ecosistemi dove ci sono troppi elefanti e dai danni ai raccolti agricoli che sta diventando sempre più un problema.

E cosa dovrebbero fare i governi con le riserve di avorio degli elefanti selezionati? Molti di questi paesi hanno dei livelli di reddito nazionale molto bassi e hanno ribattuto che non è giusto impedire loro di guadagnare del denaro dall'esportazione delle riserve d'avorio ottenute legalmente.

Alla Conferenza dei Membri del CITES (cioè dei paesi che hanno firmato la Convenzione CITES - Convention on International Trade in Endangered Species) dell'aprile 2000 si sono prese le decisioni di alleggerire un po' il bando commerciale sugli elefanti per cercare di ridurre il numero in maniera controllata, e di permettere ai paesi africani di guadagnare qualcosa dalle esportazioni di avorio.

2. VERSO UN'ETICA DELLA SOSTENIBILITÀ

Il futuro sostenibile dipende dalle persone che vivono secondo i valori e i principi della sostenibilità, ovvero:

- Equità Sociale e Pace
- Sviluppo Appropriato
- Conservazione
- Democrazia

Questi valori riflettono le quattro dimensioni di un futuro sostenibile.

Etica e Sostenibilità

Cambiare i nostri stili di vita e il modo in cui le nostre istituzioni sociali operano per riflettere questi valori richiederà uno sforzo di coordinamento da parte di tutti noi – e tempo. A questo proposito saranno cruciali i prossimi decenni.

Soltanto un'etica della sostenibilità può modificare il rapporto di base che gli individui hanno con la Terra e fra di essi. Lo stile di vita è una questione di scelte operate e di valori. Ma gli individui, i gruppi e le società, sono spesso divisi su quali valori scegliere. Ciò è vero specialmente quando le risorse che supportano la vita sono limitate e per esse esistono domande concorrenziali fra loro.

L'Etica aiuta a risolvere tali conflitti. Indicando ciò che è giusto e ciò che è più utile, l'etica incoraggia la gente a pensare alle questioni più importanti coinvolte nelle loro scelte.

L'Etica non fornisce facili risposte ai dilemmi della vita, ma può incoraggiare le persone a scegliere le opzioni che meglio servono agli interessi degli altri come di se stessi. L'Etica può anche motivare la gente a fare i sacrifici che tali scelte esigono.

In un mondo di risorse limitate, di valori conflittuali, e di individui e gruppi competitivi, un'etica della sostenibilità può essere utile al modo in cui gli esseri umani imparano a cooperare l'uno con l'altro e col resto della natura per il mutuo benessere di tutti.

L'Etica è pertanto essenziale per la sostenibilità. Ogni società che ha curato la terra e il bene dei suoi cittadini ha avuto una etica responsabile della sostenibilità. Ciò che oggi non ha precedenti con l'emergere delle tendenze verso la globalizzazione, è che tale etica debba venir compresa e praticata in maniera più ampia.

Un'etica responsabile della sostenibilità fornisce dei valori o dei principi che guidano i nostri rapporti reciproci (giustizia sociale) e quelli con la Terra (protezione dell'ambiente). Un'etica d'esempio della sostenibilità è stata suggerita dall'associazione fra i tre maggiori gruppi di protezione ambientale del mondo, l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (World Conservation Union – IUCN), il Fondo Mondiale per la Natura (WWF) e il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP). I valori di quest'etica comprendono:

Giustizia sociale	Protezione dell'ambiente
Necessità umane fondamentali	Interdipendenza
Equità intergenerazionale	Biodiversità
Diritti umani	Vivere in modo sostenibile
Democrazia	Equità fra le specie viventi

I valori di un'Etica della Sostenibilità

- Valori di Giustizia Sociale
- Necessità umane di base

Le necessità di tutti gli individui e tutte le società devono essere soddisfatte, entro i limiti imposti dalla biosfera; e tutti dovrebbero avere pari opportunità di migliorare la loro parte.

- Equità intergenerazionale

Ogni generazione deve lasciare al futuro un mondo che sia diversificato e produttivo almeno quanto lo era quello ereditato. A questo scopo le risorse non rinnovabili dovrebbero essere utilizzate con parsimonia, le risorse rinnovabili dovrebbero essere usate in maniera sostenibile, e i rifiuti dovrebbero essere ridotti al minimo. Non si dovrebbero consumare oggi i benefici del progresso lasciandone i costi al futuro.

- Diritti umani

Tutti gli individui dovrebbero avere le libertà fondamentali di coscienza e religione, di espressione, di riunirsi pacificamente e di associazione.

- Democrazia

Tutte le persone e le comunità dovrebbero avere il potere di occuparsi responsabilmente delle loro vite e della vita sulla Terra. Pertanto devono avere pieno accesso all'istruzione, all'affrancamento politico e ai mezzi di sostentamento; e dovrebbero essere in grado di partecipare efficacemente alle decisioni che più li interessano.

- Protezione dell'ambiente

- Interdipendenza

Gli uomini sono una parte dei sistemi naturali e dipendono totalmente da essi. Quindi occorre rispettare in qualsiasi momento i sistemi naturali. Rispettarli significa avvicinarsi alla natura con umiltà, attenzione e simpatia; essere frugali ed efficienti nell'uso delle risorse; essere guidati dalla migliore conoscenza disponibile, sia tradizionale che scientifica; e aiutare a formare e sostenere le politiche pubbliche che promuovono la sostenibilità.

- Biodiversità

Ogni forma di vita merita rispetto e preservazione indipendentemente dal suo valore per la gente. Le persone devono conservare la complessità degli ecosistemi per garantire la sopravvivenza di tutte le specie e la salvaguardia dei suoi abitanti e mediante questo contribuire anche alla qualità materiale e spirituale della vita umana.

- Vivere in modo sostenibile

Tutti dovrebbero avere la responsabilità del proprio impatto sui sistemi naturali. Non dovrebbero interferire indebitamente nei processi ecologici, diminuire la biodiversità, o sfruttare in maniera eccessiva le risorse rinnovabili e gli ecosistemi che le sostengono. Dovrebbero usare le risorse naturali e l'ambiente con prudenza e in modo sostenibile, e ripristinare gli ecosistemi degradati.

- Equità fra le specie viventi

Gli individui dovrebbero trattare tutte le creature in modo dignitoso, e proteggerle dalla crudeltà e dalle sofferenze evitabili.

3. STRATEGIE D'INSEGNAMENTO DEI VALORI

Molte delle questioni sociali, economiche e ambientali, che devono essere studiate nell'insegnamento circa gli scenari futuri sostenibili, possono essere controverse. Questo perché tali questioni riflettono valori contrastanti e spesso provocano dispute e polemiche nell'ambito della comunità. Ciò può talvolta porre gli insegnanti in una situazione difficile.

Tuttavia scegliere di ignorare tali questioni solamente perché sono controverse sarebbe poco professionale. Come ha scritto David Orr:

“La crisi di sostenibilità, l'adeguamento fra l'umanità e il suo habitat, si manifesta ovunque sulla Terra con una varietà di modi e di gradi. Non è soltanto una caratteristica permanente su di un ordine del giorno pubblico... La sostenibilità riguarda i termini e le condizioni della sopravvivenza dell'uomo, eppure noi ancora forniamo un'istruzione a tutti i livelli come se non esistesse una tale crisi...”

Fonte: Orr, D. (1992) *Ecological Literacy: Education and the Transition to a Postmodern World* [Letteratura Ecologica: L'Istruzione e la Transizione ad un Mondo Postmoderno], State University of New York Press, Albany, pp. 83, 145.

Principi per l'insegnamento di problematiche che implicano il riferimento a valori

La sfida per gli insegnanti è quella di sviluppare dei principi per trattare le questioni cariche di valori etici in modo professionale. Tali principi dovrebbero riconoscere che evitare valori e controversie nella didattica che riguarda la sostenibilità non è né desiderabile né possibile. Dovrebbero anche fornire una guida per adottare un approccio positivo e ottimistico alle questioni controverse d'insegnamento evidenziando l'uso di capacità del pensiero critico.

Applicare i Principi di un'educazione fondata sui Valori

Sono state sviluppate parecchie tecniche per insegnare nel modo più adatto le questioni che implicano un riferimento forte a dei valori. Due principi importanti sono l'esplicitazione dei valori e l'analisi dei valori. La presente attività premette di impratichirsi in queste tecniche e idee per usarle nel tuo insegnamento.

Esplicitazione dei valori

I valori guidano le nostre decisioni per ciò che riguarda quel che è bene, vero e giusto. Perciò dipendono tanto dai nostri sentimenti quanto dai nostri pensieri. L'esplicitazione dei valori è una tecnica per incoraggiare gli studenti a raccontare i loro pensieri e i loro sentimenti e quindi per arricchire la loro consapevolezza con i propri valori.

Questa attività illustra una strategia che aiuta a chiarire i propri valori – una griglia di valori.

Una griglia dei valori aiuta gli studenti a chiarire il grado di impegno che sentono verso differenti problemi.

Per fare pratica su questa tecnica di chiarificazione dei valori, puoi iniziare facendo un elenco dei tre problemi o domande che sono importanti per te.

A titolo di esempio, potrebbero essere:

- Il parco vicino al centro della città dovrebbe essere risanato in modo da ospitare i senzatetto delle aree rurali vicine?
- La ragazze dovrebbero avere pari opportunità d'istruzione dei ragazzi?
- In che misura i governi dovrebbero dare degli incentivi finanziari alle società straniere per incoraggiarle a investire in industrie locali?

Con quanta energia ti stai impegnando nella soluzione di questi problemi?

Analisi dei valori

Laddove l'esplicitazione dei valori guida la riflessione sui conflitti morali a livello personale, l'analisi dei valori viene di solito usata nelle questioni sociali che coinvolgono molte persone e molti punti di vista.

Perciò, l'analisi dei valori rappresenta un modo per aiutare gli studenti ad esaminare i valori di altre persone oltre che i propri. Questo richiede l'utilizzo di capacità del pensiero logico per analizzare i diversi punti di vista riguardanti la questione.

Usiamo lo studio di un caso riguardante una proposta di sviluppare una miniera di rame in una piccola isola del Pacifico meridionale per illustrare come l'analisi dei valori permette agli studenti di esaminare le posizioni tenute dai vari soggetti interessati nella controversa questione.

Nell'analisi dei valori ci sono quattro fasi:

1. Analizzare il problema
2. Analizzare le conseguenze per gli interessati
3. Analizzare le prospettive degli interessati
4. Prendere una decisione

1. Analizzare la Questione

Leggi le informazioni sul contesto (v. sotto) riguardante la proposta mineraria di Isoman e rispondi alle seguenti domande.

- Quali sono i potenziali prodotti della miniera di Isoman?
- Quali sono stati i risultati degli studi di fattibilità?

Contesto della storia:

Ai primi del 1992 alla Copper Pacific Limited venne data una Licenza Speciale di Prospezione sul sito minerario di rame/oro Isoman attraverso una sua società registrata in loco.

Dopo l'attribuzione della licenza, venne completato un programma di perforazione utilizzando fino a quattro impianti di trivellazione. Il programma era stato concepito per valutare la fattibilità di un'operazione di scavo minerario.

La trivellazione indicò risorse fino a 930 milioni di tonnellate di 0,43% di rame e di 0,14 grammi d'oro per tonnellata. Tutte queste risorse potevano essere recuperate con l'apertura di due scavi.

I test metallurgici indicarono il facile recupero di rame e oro in concentrato pulito. L'opera di progettazione della miniera, della frantumazione e dell'infrastruttura progredì insieme ad un completo programma di monitoraggio ambientale. La compagnia avviò i colloqui col Governo sui permessi necessari e i possibili accordi commerciali per il progetto.

Una valutazione economica utilizzando tutti i nuovi dati indicano la possibilità di trattare fino a 100.000 tonnellate di minerale metallifero al giorno.

Tutti i fondi per il progetto Isoman arriveranno dai soldi degli azionisti che derivano dalle operazioni minerarie in altri paesi.

- Individua alcuni dei gruppi di persone interessate allo sviluppo, o toccate dallo sviluppo, della miniera.

Elenco dei gruppi potenzialmente interessati (stakeholders):

- La Copper Pacific e i suoi azionisti,
- La gente che vive nei pressi della miniera,
- Il Governo del paese,
- La popolazione,
- Le società che si occupano di tutela ambientale,
- Altre aziende che acquistano minerali delle due compagnie,
- I Sindacati.

2. Analizzare le conseguenze per gli interessati

Leggi un riassunto degli articoli dei giornali che riportano le risposte di alcune persone coinvolte nella miniera proposta:

Articoli di giornali:

La Provincia di Isoman è uno dei luoghi più incontaminati e belli del paese. In 10 anni potrà non essere più una simile bellezza perché ci saranno due enormi buche scavate fra le montagne per estrarre i minerali di rame dell'area.

Ci sarà anche un'immensa discarica dove ogni giorno saranno ammassate 100.000 tonnellate di pietrame e comparirà anche una gigantesca tubatura di drenaggio lunga 20 km fino a Beya dove gli scarti di rame saranno scaricati in mare.

Quasi certamente sarà costruita una superstrada a quattro corsie dalla capitale alla miniera e forse fino a Beya dove ci sarà il porto.

Poiché la Copper Pacific non è intenzionata a costruire una grossa città mineraria, i lavoratori faranno i pendolari da Beya col risultato che entro 20 anni che ci sarà un notevole sviluppo abitativo lungo la strada fra la miniera e Beya.

Ma ciò che è più difficile da immaginare è non tanto come muterà la geografia, ma piuttosto quanto cambieranno la vita della gente di Isoman. La loro esistenza, insieme all'economia, cambierà probabilmente in modo irreversibile.

Se il Governo vuole sviluppare la miniera, esso o il Consiglio di Amministrazione della Terra Nativa (Native Land Trust Board) dovrà arrivare ad un compromesso di compensazione allo scopo di dare al gestore della miniera, Copper Pacific, accesso alla terra necessaria al progredire dello sviluppo. In base alla Costituzione, il Governo ha, verso i proprietari dei terreni, l'obbligo legale anche se poco chiaro di assicurarsi che traggano dei benefici dall'area valorizzata.

Sul finire dello scorso anno, la Copper Pacific ha sottoposto al Governo un pacchetto di proposte di compensazione che darebbe ai proprietari dei terreni un indennizzo per la terra che sarà utilizzata. Tale proposta si basa essenzialmente sulla formula di Papua Nuova Guinea dove la compensazione viene pagata sulla base della terra utilizzata dal concessionario.

La fortuna particolare del Governo è che il numero di persone direttamente interessate dalla miniera di Isoman è relativamente esiguo. Pertanto il Governo e il concessionario possono trovarsi nella posizione unica di sviluppare un sistema di compensazione che paghi i proprietari della terra in modo da generare un flusso sostenibile di entrate.

Delle proposte di compensazione per i proprietari di terra basate semplicemente sulla distruzione e l'uso della terra è improbabile che funzionino. Possono portare a tipologie di difficoltà simili a quelle sorte nell'isola di Taranga con la Taranga Copper Mine di Papua Nuova Guinea. Di fatto, l'esperienza di progetti minerari ampi e di lunga durata nei paesi in via di sviluppo dimostra che essi portano ad alti tassi di crescita della popolazione locale, a un cambiamento totale dello stile di vita e quasi invariabilmente a un declino dell'agricoltura di sussistenza e a un sempre maggior affidamento sul cibo acquistato.

A Taranga la maggior parte della generazione più giovane di proprietari di terra, compreso il giovane che guidò l'insurrezione contro il governo di Papua Nuova Guinea, a un certo punto non ha più voluto la miniera. Si dice che uno di loro abbia affermato che 'Noi non abbiamo ottenuto nulla da questa miniera e presto sarà chiusa e non avremo mai un indennizzo'.

A prima vista una simile posizione appare incomprensibile dato che la Taranga Copper Limited (TCL) ha pagato milioni di dollari ogni anno in indennizzi per la terra oltre alle royalty ai proprietari dei terreni di Taranga.

Anche se la maggior parte di questi individui ha conservato i tradizionali diritti di usare questa terra, non ne era proprietaria e riceveva solamente ciò che i parenti davano loro.

La situazione a Taranga è il risultato di una combinazione di questo sistema di indennizzi e del massiccio degrado ambientale provocato dalla miniera.

Questi errori hanno provocato in primo luogo all'insurrezione da parte del giovane Ona e degli altri proprietari che bloccarono la miniera di Taranga. E alla fine determinò una violenta e sanguinosa guerra civile.

Isoman non è ovviamente Taranga, ma ci sono ancora parecchie lezioni da trarre dall'esperienza di Taranga. La prima è che non si può credere per forza che pagando i proprietari delle terre ne trarranno beneficio tutti coloro che vengono negativamente colpiti all'interno dell'area mineraria.

La seconda è che devono essere indennizzati per la perdita dei loro stili di vita tutti i proprietari ma anche tutti coloro che si trovano nell'area di impatto della miniera.

Se il Governo va avanti col pacchetto di compensazione per i proprietari e per coloro che si trovano nell'area di impatto della miniera, pacchetto che si basa sul numero di acri presi e il numero di alberi distrutti, farà un errore di principio – e non soltanto un errore finanziario.

È assolutamente possibile che la miniera di Isoman sia sufficientemente ricca e con una durata sufficiente a cambiare in maniera permanente la gente di Isoman e a integrarla pienamente nell'economia del denaro.

Tuttavia è abbastanza possibile anche che la gente, o una buona percentuale di essa, non venga pienamente integrata nell'economia e che perderà il suo stile di vita mirato alla sussistenza senza che sia sostituito da uno stile di vita considerato dai proprietari come un evidente miglioramento.

La compagnia e il Governo devono preparare una proposta che compensi tale possibile perdita perché, se fra 15 anni i proprietari non saranno così assenti come oggi e vedranno la gente tenere in gran conto il denaro, ci potranno essere dei problemi.

In quell'epoca il Governo dipenderà molto dai guadagni del rame e la possibilità di disordini economici provocati dalle controversie con i proprietari dei terreni sarà considerevole.

Il miglior modo per garantirsi contro questo è di istituire un fondo fiduciario che potrebbe essere usato per progetti di sviluppo nell'Isoman e pagare un flusso di entrate che siano almeno l'equivalente delle entrate di sussistenza che possiedono oggi.

Fortunatamente a Isoman ci sono poche persone e probabilmente si potrebbe fare tutto ciò senza paralizzare finanziariamente il progetto. Se non sarà finanziariamente possibile, significa che lo sviluppo avverrà con spese distribuite sul più lungo periodo possibile, invece che con i vantaggi per i proprietari della terra.

- Confronta le situazioni nelle miniere di Isoman e Taranga.

3. Analizzare le prospettive degli interessati

I problemi sorgono quando individui diversi hanno dei punti di vista ponderati – ma opposti – sulla medesima questione. Si può aiutare a risolvere la faccenda se si fa un'attenta analisi delle opinioni degli interessati.

- Riassumi i punti di vista dei seguenti tre interessati:

Il Ministro per i Minerali e l'Energia:

Tu sei il Ministro responsabile dell'utilizzo delle licenze minerarie. La Copper Pacific sta facendo una domanda di licenza mineraria per il giacimento di Rame di Isoman.

La provincia di Isoman è notoriamente un feudo del tuo partito politico poiché è un'area fortemente nazionalista. Sei consapevole delle prossime elezioni generali, vuoi che il tuo partito vinca i seggi di Isoman perciò la tua decisione è importante per il vostro ritorno in parlamento.

La priorità del tuo governo è lo sviluppo economico e i profitti dalla miniera di rame daranno certamente impulso all'economia del paese.

Tuttavia sei anche consapevole degli effetti pericolosi della miniera sull'ambiente.

I proprietari terrieri di Isoman:

I proprietari terrieri di Isoman claim che la loro provincia è stata la parte più ignorata del paese. A Isoman c'è stato uno scarsissimo sviluppo economico. Le strade sono pessime; alcuni villaggi possono essere raggiunti soltanto a cavallo e la gente dipende dai raccolti agricoli e dalla yaqona per le loro entrate.

La gente è convinta che il governo l'ha ignorata per troppo tempo. Dalla chiusura dell'industria delle banane, parecchi anni fa, non è stato introdotto nulla di significativo nella provincia tranne che pochi laghi di pesce, l'allevamento delle vacche attraverso prestiti governativi e una decadente industria del cacao.

L'apertura della Miniera di Rame di Isoman sarà un bene per la comunità locale poiché accelererà lo sviluppo economico e Isoman porterà un proprio contributo positivo al raggiungimento degli obiettivi economici nazionali.

L'associazione ambientalista 'Envirowatch':

Tu sei il rappresentante dell'associazione ambientalista 'Environwatch' e non vuoi che il Ministro assegni la concessione.

Sei convinto che non siano disponibili informazioni sufficienti che permettano di misurare l'impatto ambientale della miniera.

Questo potrebbe essere utilizzato come tattica dilatoria. Per ottenere tutte le informazioni sarà necessario un periodo di cinque anni.

Come conseguenza, la Copper Pacific può perdere interesse e magari, nel frattempo, sarà eletto un nuovo governo che può opporsi all'apertura della miniera di rame.

- Riassumi i punti di vista dei restanti gruppi di stakeholders:

Comitato Sindacale Nazionale

Stanno fortemente appoggiando la domanda della compagnia per una licenza mineraria a causa del gran numero di minatori qualificati senza lavoro. Si prevede che la miniera di Isoman sarà attiva per 27 anni e questo offrirà migliaia di posti di lavoro, e a sua volta porterà dei vantaggi economici alla nazione.

Abitanti del villaggio che sostengono l'apertura della miniera

Vogliono che si apra la miniera a causa dei benefici che la miniera porterà al villaggio. Fra gli altri un profondo bacino d'acqua e un impianto per il trattamento chimico del minerale metallifero. L'occupazione, l'elettricità, i trasporti e le royalty derivate dai danni alla zona di pesca aiuteranno le famiglie a costruire case nuove e migliori e serviranno a migliorare le strutture scolastiche e della chiesa.

Abitanti del villaggio che si oppongono alla miniera

La miniera sarà responsabile della morte delle persone. L'impianto può esplodere, com'è successo a Bhopal in India; il profondo bacino idrico allontanerà i pesci; gli scarti dell'impianto possono uccidere i pesci o renderli velenosi. La vita sociale si deteriorerà a causa della prostituzione, degli alcolici e delle droghe e ci sarà meno rispetto per i capi del villaggio. Il tessuto sociale tradizionale sarà distrutto. Staremo meglio di adesso.

Copper Pacific

Gli studi di fattibilità mostrano che la miniera di Isoman sarà di gran vantaggio economico per il paese. Il ritorno finanziario sarà del 60% maggiore di quello dello zucchero e del turismo insieme. I benefici economici comprendono posti di lavoro, infrastrutture, comunicazioni, utili delle divise e del cambio, e l'espansione dell'agricoltura per soddisfare le esigenze dei lavoratori. I benefici sociali comprendono l'istruzione, i servizi medici ed altri servizi alla comunità.

4. Prendere una decisione

Immagina di essere il Ministro per i Minerali e l'Energia con un tenace impegno verso i valori della sostenibilità: pace ed uguaglianza, appropriato sviluppo, democrazia e conservazione.

Per quanto tu debba tener conto dei punti di vista di tutti gli interessati, dovresti ricordarti che non tutti gli interessati sono ugualmente potenti. Quali sono gli interessati più influenti? Perché? Quali interessati possono avere delle difficoltà a comunicarti i loro punti di vista? Perché? Cosa potresti fare per incoraggiare un'ampia partecipazione al processo decisionale?

Lasceresti che la miniera venga realizzata o no?

Scrivi il testo del discorso che faresti in parlamento per annunciare la tua decisione sulla faccenda, assicurandoti che il tuo discorso riassume i vantaggi e gli svantaggi delle opzioni che stai prendendo in considerazione e le ragioni chiave della tua decisione.

4. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

Per completare il modulo e per verificare la comprensione dei suoi contenuti, si propongono le seguenti esercitazioni:

Individuare i valori-chiave

L'istruzione di valori punta a raggiungere due risultati di base:

1. aiutare gli studenti a comprendere meglio i valori che guidano la loro stessa esistenza quotidiana, e
2. contribuire ai cambiamenti in atto nei valori mantenuti collettivamente dalle comunità e personalmente dagli individui.

Nell'educazione per un futuro sostenibile, la direzione di questo cambiamento è verso l'aumento della comprensione, della tolleranza e dell'equità verso gli altri uomini (tramite l'equità sociale, la pace e la democrazia) e verso la sostenibilità nell'uso delle risorse tratte dall'ambiente naturale (attraverso un appropriato sviluppo e conservazione).

- Individua otto valori chiave che ritieni possano contribuire al conseguimento di un futuro sostenibile.
- Descrivi a grandi linee come l'esercitazione sulla Miniera di Rame di Isoman (o una questione simile – forse una accaduta nel tuo stesso paese) potrebbe essere adattata in modo da usarla in una tua lezione.

Conclusioni:

A conclusione di quanto appreso in questo modulo, rispondi alle seguenti domande:

1. Individua i tre valori nell'etica della sostenibilità suggerita che siano i più significativi per te.
2. Spiega perché hai scelto questi tre.
3. Elenca le azioni che stai facendo al momento (o potresti cominciare a fare) per migliorare la possibilità di conseguire un futuro sostenibile nella tua comunità – e i valori che ti stanno guidando in questo.



Indice



Tema D



Percorso Verde